



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 03 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO – AREA MERIDIONALE (SEDE RC)**

Assunto il 14/03/2024

Numero Registro Dipartimento 233

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4032 DEL 24/03/2024

Oggetto: Realizzazione di lavori di parziale demolizione e costruzione di un nuovo corpo aggiunto, con struttura costituita da pilastri in cemento armato, tamponatura in laterizi e travi del solaio di copertura in aderenza ad un fabbricato esistente a un piano fuori terra in muratura, di remota costruzione, in violazione della normativa antisismica nel territorio del Comune di Reggio Calabria - Sospensione dei lavori.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.Lgs n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n.206 del 15.12.2000;

VISTA la L.R. 12 agosto 2002 recante “Riordino delle funzioni amministrative e regionali”;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge n. 241/1990 recante “Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. n. 19/2001 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti e il diritto di accesso”;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 Regolamento generale sulla protezione dei dati personali;

VISTO il D. Lgs. N. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 1086/1971 recante “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”;

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, ed in particolare l’art. 97;

VISTO il D.M. 17/01/2018 “*Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni*” e la Circolare C.S.LL.PP. 21 gennaio 2019 n. 7;

VISTA la legge regionale 17 settembre 2020, n° 16 “*Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica*”;

VISTO il regolamento regionale n. 1/2021, “*Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica*”, di attuazione della predetta legge regionale n. 16/2020;

VISTA il D.P.G.R. n. 252 del 30/12/2021 con la quale è stato conferito all’Ing. Claudio Moroni l’incarico di dirigente generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 9748/2023, per come rettificato dal D.D.G. N. 9785/2023, con il quale è stato conferito all’Avv. Antonio Russo l’incarico di dirigente del Settore n. 3 “*Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area Meridionale*” (sede di RC) del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 376881 del 30/08/2023, con la quale l’ing. Antonio Morabito è stato, fra l’altro, nominato responsabile dei procedimenti concernenti le attività di vigilanza e controllo sull’applicazione della normativa tecnica ex art. D.P.R. 380/2001, L.R. 16/2020, e R.R. 1/2021;

VISTA l'Ordinanza di V.E. n. 01/2024 di demolizione e sgombero di opere abusive adottata dal comune di Reggio Calabria giusta nota prot. n. 12/01/2024.0010116.U trasmessa a mezzo PEC in data 12/01/2024, acquisita in pari data 15/01/2024 al protocollo n. 23632 della Regione Calabria.

VISTO il verbale redatto dai funzionari del Settore Urbanistica - Servizio Vigilanza Edilizia e Pubblica e Privata Incolumità del Comune di Reggio Calabria, in seguito al sopralluogo effettuato in data 13/12/2023 in località *omissis*, trasmesso a mezzo PEC del 24/01/2024, giusta nota prot. n. 24/01/2024.0020295.U, acquisita in pari data al protocollo n. 47282 della Regione Calabria.

CONSIDERATO che nel suddetto verbale, si dà atto tra l'altro, *l'immobile interessato dagli illeciti è identificato al N.C.E.U. - Sez. omissis al foglio di mappa omissis - particella omissis [...] e consiste in un fabbricato a un piano fuori terra in muratura, di remota costruzione, interessato da lavori di parziale demolizione per la costruzione in aderenza di nuovo corpo aggiunto, con struttura costituita da pilastri in cemento armato, tamponatura in laterizi e travi dcl solaio di copertura (al momento non ancora gettato in opera) in materiale diverso, alcune in cemento armato e altre in legno, il tutto poggiante su massetto in calcestruzzo armato. La nuova struttura rilevata in sede di sopralluogo, che occupa la corte dcl preesistente fabbricato e ne costituisce ampliamento, condividendo con esso la parete est, ha una profondità di circa 3.98 mx una larghezza pari a circa 13,93 m e un'altezza all'incirca pari a 2,80 ml [...].*

ATTESO che dal verbale di sopralluogo di cui sopra, nonché dalle verifiche istruttorie effettuate presso gli archivi del Settore 3 Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – area meridionale, appare possibile inferire la violazione degli artt. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 in quanto non risulta che sia stata effettuata la denuncia dei lavori da parte del costruttore ex art. 65, co. 1, né che sia stato ottemperato l'obbligo del "preavviso scritto" di cui all'art. 93, co. 1, con contestuale deposito del progetto, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n. 16/2020 e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 01/2021.

TENUTO CONTO che, per come indicato nel verbale di sopralluogo del Comune di Reggio Calabria, i lavori di costruzione realizzati "*[...] in aderenza [...]*" in violazione della normativa antisismica risultavano essere in corso al momento dell'accertamento;

PRESO ATTO che nel verbale di sopralluogo vengono indicati quale proprietaria dell'immobile oggetto di accertamento, la *omissis* nata a *omissis* il *omissis* - C.F. *omissis*, e come esecutore delle opere in fase di realizzazione il *omissis* nato a *omissis* il *omissis* - C.F. *omissis*, mentre nessuna informazione si ricava circa l'appaltatore ed il direttore dei lavori.

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento ha natura vincolata escludendo l'intervento di qualsivoglia valutazione di carattere discrezionale e la sua adozione si rende necessaria, segnatamente nell'ottica della imposta tutela dell'incolumità pubblica e privata.

DATO ATTO che il presente atto non produce effetti di spesa.

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento che attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

- **LA SOSPENSIONE** dei lavori richiamati in preambolo avuto riguardo all'immobile *identificato al N.C.E.U - Sez. omissis al foglio di mappa omissis particella omissis, consistenti nella "[...] parziale demolizione per la costruzione in aderenza di nuovo corpo aggiunto, con struttura costituita da pilastri in cemento armato, tamponatura in laterizi e travi dcl solaio di copertura (al momento non ancora gettato in opera) in materiale diverso, alcune in cemento armato e altre in legno, il tutto poggiante su massetto in calcestruzzo armato [...]*", giusta verbale di sopralluogo del Comune di Reggio Calabria, acquisito al prot. n. 47282 del 24/01/2024, dalla data di notifica del presente provvedimento, ex art. 97 del D.P.R. n. 380/2001.

- **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001, l'ordine di sospensione produce i suoi effetti sino alla data in cui la pronuncia dell'autorità giudiziaria diviene irrevocabile.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto, a mezzo di messo comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, alla *omissis* nata a *omissis* il *omissis* - C.F. *omissis* e al *omissis* nato a *omissis* il *omissis* - C.F. *omissis*, ed ivi residente in *omissis* n. *omissis*.
- **DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 al dirigente o al responsabile del competente ufficio del Comune di Reggio Calabria (RC), perché ne curi l'osservanza.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR di Reggio Calabria nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
- **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento Proponente, ai sensi della legge regionale n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento, nonché sul sito web dell'Ente, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Morabito
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO RUSSO
(con firma digitale)